



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris019001@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5^a BSS SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
SPORTIVO**

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“COPERNICO PASOLI”**

A.S. 2023/2024

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	6
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento	11
Orientamento Formativo	14
Educazione Civica	17
Relazioni finali e programmi disciplinari	19
LINGUA E CULTURA INGLESE	19
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	21
RELIGIONE CATTOLICA	22
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	24
INFORMATICA	25
Programma svolto di INFORMATICA	27
DIRITTO	29
Programma svolto di DIRITTO	32
ECONOMIA POLITICA	33
Programma svolto di ECONOMIA POLITICA	37
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	38
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	41
Allegati al programma	44
STORIA	59
Programma svolto di STORIA	62
MATEMATICA	65
Programma svolto di MATEMATICA	68
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	70



Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMA- TICHE	72
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	74
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	77
ECONOMIA AZIENDALE	78
Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE	82
Allegati al programma	84

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BSS SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPORTIVO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2023/2024

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO: La classe 5BSS è composta da 21 alunni, 8 femmine e 13 maschi, tutti provenienti dalla precedente 4BSS. Durante quest'anno scolastico sono stati predisposti e approvati 3 PDP e 2 PFP per studenti atleti di alto livello. In terza la classe era composta da 23 alunni, tutti e 23 provenienti dalle seconde dell'Istituto. L'anno scolastico si è concluso con la promozione di 23 alunni, per qualcuno è stato necessario recuperare dei debiti formativi ad agosto. Nel passaggio in quarta la classe era ancora formata da 23 alunni, di cui ne sono stati tutti promossi 22 e uno fermato. Qualcuno ha presentato debiti formativi che sono stati recuperati positivamente ad agosto. Uno studente non si è iscritto alla classe quinta per trasferimento familiare. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI: Nel triennio la classe ha mantenuto la continuità in: italiano, storia, diritto, economia politica, matematica, scienze motorie, religione. Si segnalano: nella classe terza in Economia Aziendale si sono alternata molte supplenze di breve durata sino alla nomina



ad anno inoltrato di una docenza continuativa. In quarta, nella materia Informatica, l'alternanza di due supplenze intervallata da diverse brevi incarichi e, in Economia Aziendale, la tardiva nomina della supplenza annuale. Nella classe quinta, nella materia Informatica, si segnala che la lunga assenza dell'insegnante e le difficoltà riscontrate nella sostituzione hanno lasciato la classe per diversi mesi senza docenza. **COMPORAMENTO, CAPACITA' RELAZIONALI CON I DOCENTI E CON I PARI, PARTECIPAZIONE STUDENTESCA:** Il comportamento della classe si è caratterizzato, soprattutto in terza, come vivace e non sempre aderente al regolamento scolastico anche se, va notato, in lento ma continuo miglioramento negli anni. In alcuni casi, a livello didattico, si è dovuto sollecitare la necessità di seguire con attenzione le lezioni senza distrarsi continuamente o l'opportunità della costanza nello studio. In conseguenza di ciò il dialogo educativo, si è dimostrato proficuo per molti studenti, mentre altri, poco partecipativi, hanno puntato soprattutto sullo studio domestico dei contenuti delle diverse discipline. I livelli raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze acquisite, sono stati vari, configurando un gruppo volto al conseguimento di un livello elevato di preparazione, un gruppo discreto e uno sufficiente. Il clima in classe è stato generalmente sereno e collaborativo. Nel corso del triennio non si sono create delle situazioni di scontro particolari con i docenti che non potessero e essere risolte con la mediazione e grazie a una presa di consapevolezza, da parte del gruppo classe, della necessità del dialogo chiarificatore. Nel corso degli anni scolastici alcuni studenti, nonostante i solleciti, hanno accumulato ritardi, assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate. Con il gruppo dei pari le relazioni sono state sostanzialmente positive, incentrate anche sul dialogo costruttivo per cercare di migliorare i punti critici, sottolineati di volta in volta dai Consigli di Classe.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
LINGUA E CULTURA INGLESE	MARINA GRISI	PATRICK GIRARD	PATRICK GIRARD
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	GIORGIO SCARPI	GIORGIO SCARPI
INFORMATICA	FRANCULLO DOMENICO	COLORÀ ALESSANDRO	FEDERICA PELLICCIARI
DIRITTO	GENOVIZZI IVANA	GENOVIZZI IVANA	IVANA GENOVIZZI
ECONOMIA POLITICA	GENOVIZZI IVANA	GENOVIZZI IVANA	IVANA GENOVIZZI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANDREA MARINUCCI	ANDREA MARINUCCI	ANDREA MARINUCCI
STORIA	ANDREA MARINUCCI	ANDREA MARINUCCI	ANDREA MARINUCCI
MATEMATICA	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO	BARBARA GELIO
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	MARIANGELA SCUOTTO	ALBERTO RONCOLATO	ALBERTO RONCOLATO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA LEONI	PAOLA LEONI	PAOLA LEONI
ECONOMIA AZIENDALE	FATIMA FRANCESCA FABOZZO	MARIA DI BARI	ALFINA BONANNO

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco



- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l'autonomia l'autostima la decisionalità
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)
- Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche da più punti di vista scegliendo in modo sempre più flessibile e personalizzato le strategie di approccio applicando le regole apprese nei diversi ambiti disciplinari
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni



Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori e in palestra

Attività para ed extracurricolari

CLASSE TERZA: - Prevenzione HIV e malattie sessualmente trasmissibili; - Progetto giornate dello Sport; - Progetto giochi sportivi studenteschi, partecipazione e preparazione ai giochi sportivi studenteschi e alle attività sportive promozionali; - Partecipazione al progetto "Stefano Cucchi: una lezione di giustizia"; - Progetto Educazione



Stradale; - Progetto Peer Educator: Conseguenze dell'abuso di alcol; - Incontri proposti della RETE STEI; - Progetto ITES Potenziato: Corsi sportivi presso strutture esterne in orario curricolare. CLASSE QUARTA - Attività di prevenzione violenza nelle relazioni affettive tenuto dall'Associazione PETRA dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Verona. - Incontri proposti della RETE STEI; - Giochi sportivi e tornei studenteschi; - Corso di tennis; - Progetto giochi sportivi studenteschi, partecipazione e preparazione ai giochi sportivi studenteschi e alle attività sportive promozionali; - Uscite sulla neve con corso di sci/snow-board; - Progetto ITES Potenziato: Corsi sportivi presso strutture esterne in orario curricolare; - Olimpiadi della danza; - Corso alla riscoperta dell'armonia; - Progetto Mountain Bike ; - Incontro con l'atleta paraolimpico Manuel Marson; - Progetto "Mentors for you". CLASSE QUINTA: - Quattro Incontri di geopolitica con il prof. Stefano Verzè: "Africa, Medio Oriente, Asia Centrale tra conflitti e cooperazione economica" "Le dinamiche politiche nell'Unione europea in vista delle elezioni del Parlamento europeo del 2024" "Possibili sviluppi della guerra in Ucraina calati negli intrecci e nelle logiche dei principali attori" "Lo scontro tra Cina e Taiwan al centro dei nuovi equilibri strategici mondiali"; - Viaggio d'istruzione a Praga; - Incontro "VITTIME E RESPONSABILI DELLA LOTTA ARMATA A CONFRONTO" con Agnese Moro e Franco Bonisoli; - incontro "BANDE GIOVANILI TRA PREVENZIONE, CONTRASTO ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: QUALI SOLUZIONI?" a cura del Dipartimento di Scienze Giuridiche UNIVR; - Incontro dell'Associazione di volontariato Donatori di sangue AVIS; - Incontro "Intelligenza Artificiale generativa"; - Incontro Cosa significa essere arbitro di calcio?; - Incontro Public Speaking; - Progetto in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate di Verona "Fisco e scuola per seminare la legalità"; - Incontro con l'Associazione donatori cellule staminali; - Corso di Tennis; - Incontro sul contrasto alla violenza di genere.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.



Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E CULTURA INGLESE	PATRICK GIRARD	<i>PATRICK GIRARD</i> girard-patrick@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIORGIO SCARPI	<i>GIORGIO SCARPI</i> scarpi-giorgio@copernicopasoli.it
INFORMATICA	FEDERICA PELLICCIARI	<i>FEDERICA PELLICCIARI</i> pellicciari-federica@copernicopasoli.it
DIRITTO	IVANA GENOVIZZI	<i>IVANA GENOVIZZI</i> genovizzi-ivana@copernicopasoli.it
ECONOMIA POLITICA	IVANA GENOVIZZI	<i>IVANA GENOVIZZI</i> genovizzi-ivana@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANDREA MARINUCCI	<i>ANDREA MARINUCCI</i> marinucci-andrea@copernicopasoli.it
STORIA	ANDREA MARINUCCI	<i>ANDREA MARINUCCI</i> marinucci-andrea@copernicopasoli.it
MATEMATICA	BARBARA GELIO	<i>BARBARA GELIO</i> gelio-barbara@copernicopasoli.it
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	ALBERTO RONCOLATO	<i>ALBERTO RONCOLATO</i> roncolato-alberto@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAOLA LEONI	<i>PAOLA LEONI</i> leoni-paola@copernicopasoli.it
ECONOMIA AZIENDALE	ALFINA BONANNO	<i>ALFINA BONANNO</i> bonanno-alfina@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso), il Progetto sulla "Conoscenza di sé", l'analisi del Report2021 CCIAA su Economia veronese, incontro sulle Nuove Professioni con l'agenzia per l'impiego Niederdorf (con esperti esterni e/o docenti della classe). Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Gli stage estivi presso imprese, Enti e studi professionali hanno impegnato pochi studenti della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. In particolare lezioni disciplinari su: l'amministrazione e la contabilità del personale, la disoccupazione. Incontri di orientamento con alcune professioniste veronesi in diversi ambiti (imprenditorialità, medicina, ingegneria, commercialisti, legali) in collaborazione con Fondazione Bellisario Rete STEI. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerali e di T2i Verona Innovazione. Incontro in aula magna con l'azienda Zucchetti



sviluppo software. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Incontro con Randstad di Orientamento al mercato del lavoro: come costruire il proprio curriculum. Alcuni studenti hanno partecipato al Convegno Stem Passion: percorso di orientamento per studenti del quarto e quinto anno promosso da Cosp. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurricolari proposti dall'Istituto, da Università, Cosp o altri Enti. Alcuni studenti hanno seguito un incontro a scuola: la Marina Militare, professionisti del mare. Alcuni studenti hanno partecipato ad attività di orientamento per le classi seconde. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno effettuato un periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari previste per gli studenti sono state le seguenti: Attività di public speaking in lingua inglese con esperti esterni (Toastmasters). Partecipazione alla manifestazione Job& amp;Orienta 2023 presso Veronafiere ed alcuni agli incontri "Porte aperte promossi dalle Università. Incontro con l'Associazione Italiana Arbitri. È stato svolto un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i percorsi di alcuni ITS del territorio. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde. Durante il quinto anno, qualche studente ha svolto un breve stage per completare il percorso PCTO.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di mantenersi resilienti

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi



Competenza imprenditoriale

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l'iniziativa
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un livello sufficiente di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Paola Leoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curricolari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'ISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizzo consapevole delle fonti di informazione digitali
- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali
- Cittadinanza partecipativa
- Identità e domicilio digitale
- Tutela della riservatezza in ambito digitale
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell'utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Patrick Girard

Gli alunni dimostrano di aver conseguito una discreta capacità nell'analizzare criticamente i testi proposti e nell'effettuare efficaci sintesi. La classe mediamente comprende sia una comunicazione di argomento generale in una lingua standard, sia in un linguaggio più specifico all'area commerciale. Gli alunni comprendono i testi letti, sanno riassumerli in maniera più o meno completa e analizzarli criticamente a seconda delle capacità. Pur tenendo conto delle differenze individuali, sono in grado di esprimersi in una lingua abbastanza scorrevole e appropriata, di fornire opinioni personali e sostenere discussioni. Dimostrano di avere acquisito una discreta conoscenza degli elementi del programma e di saper argomentare in modo abbastanza coerente ed articolato. Quasi tutti gli alunni utilizzano un linguaggio mediamente corretto e fluido.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Il gruppo classe dimostra un buon livello di comprensione orale e scritta del registro linguistico, dell'intenzione comunicativa e del messaggio globale; discreta la produzione orale e scritta utilizzando il codice linguistico dell'area di pertinenza.

Abilità

La classe è in grado di riconoscere contesti nei diversi generi e ambiti didattici in particolare inerenti all'area amministrativa e commerciale. Un discreto numero di alunni può affrontare argomenti di attualità riguardanti il proprio paese e i paesi di cui si studia la lingua.

Competenze

Il gruppo classe dimostra di essere in grado di utilizzare la lingua straniera per comprendere le diversità culturali, riflettere sulla propria identità rispetto all'altro in contesti multiculturali, esprimere un'opinione personale.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

85

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate -Didattica laboratoriale - Flipped classroom

Materiali didattici e testi in adozione

twenty-thirty

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

prove orali e scritte

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrick Girard*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Patrick Girard**

Contenuti svolti nel trimestre

- EUROPEAN UNION
 - What is the European Union? p.393:
 - History p.394-395:
 - The institutions p.396-401:
 - Economic and monetary issues
- MARKETING p.112:
 - Business plans p.114-117:
 - What is marketing? p.118-119:
 - Market segmentation-market research p.122-125:
 - Marketing strategies and techniques
- BANKING AND FINANCES p.142:
 - Banks p.143:
 - Banking services p.144:
 - Microcredit p.147-149:
 - Methods of payment p.151,152,154:
 - Finance

Contenuti svolti nel pentamestre

- BUSINESS CONTACTS p. 268-270:
 - Trade fairs p.273-275:
 - Business travel
- BUSINESS TRANSACTIONS p.286-287:
 - Business transactions p.296-297:
 - Orders p.298:
 - Replies to orders p.300:
- STUDY IN THE UK AND US p.424-425
- GLOBALISATION p.426-427
- THE ENVIRONMENT p.434-437
- WELFARE STATE

prof./prof.ssa Patrick Girard

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giorgio Scarpi

Ho conosciuto la classe negli ultimi tre anni. Fin da subito ho rilevato una disponibilità ed un interesse ottimi per la disciplina. Gli studenti si sono sempre lasciati coinvolgere dalle proposte educative e dai temi trattati. Molti hanno contribuito con interventi personali di alto profilo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Ruolo della religione nella società contemporanea; visione ed etica cristiana nel quadro di un dialogo globalizzato; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita e professione con riferimento alla realtà sociale, economica, tecnologica e politica..

Abilità

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

Competenze

Alla fine dell'ultimo anno del secondo ciclo lo studente sa interpretare fatti e fenomeni che riguardano l'evoluzione umana e spirituale dell'adulto. Riconosce all'interno di fenomeni culturali il valore religioso, sociale ed ecumenico. Interpreta alcuni passi delle Scritture e le confronta con l'etica contemporanea.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

25 ore di lezione



Metodologia didattica

Lezioni frontali con proiezioni di materiali in Lim e dibattiti.

Materiali didattici e testi in adozione

Testi letterari, biblici, testi musicali, filmati.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte valutazioni di tipo formativo un paio di volte nel trimestre e nel pentamestre.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Giorgio Scarpi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Il concetto di bene
- Volontariato e donazione del sangue
- Attività di socializzazione e temi di attualità
- Il problema Palestinese
- VI comandamento
- 1 Corinzi 7
- Introduzione al Natale

Contenuti svolti nel pentamestre

- IX comandamento
- Giornata della Memoria
- Film Schindler's list e commento
- Gv 18, 19, 20
- Rapporto Fede e Scienza

prof./prof.ssa *Giorgio Scarpi*

firma sostituita a mezzo stampa



INFORMATICA

Relazione finale del docente Federica Pellicciari

La docente è il primo anno che insegna in questa classe. La classe si presenta vivace, ma complessivamente attenta e collaborativa. Un gruppo di studenti è particolarmente attivo e impegnato nel lavoro a scuola e a casa con risultati molto buoni, mentre un gruppo è più distratto e si impegna meno a casa studiando specialmente a ridosso delle verifiche, con risultati meno brillanti ma comunque sufficienti. La docente si è dovuta assentare da metà gennaio a fine marzo per motivi di salute, causa principale per cui non si è potuto svolgere il programma completo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le funzionalità di un DBMS. Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Conoscere: le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Subnetting. Nozioni di sicurezza informatica

Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query.

Competenze

Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. Interagire con un database relazionale.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 91 ore di lezione, 3 ore di verifica, per un totale di 94 ore. Parte delle ore di lezione è stata svolta in laboratorio



Metodologia didattica

Didattica laboratoriale - Lezione frontale - Cooperative learning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Iacobelli Ajme Marrone, EPROGRAM 2[^]biennio Juvenilia /mondadori Materiali forniti dal docente su classroom

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

E' stata svolta una prova nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Federica Pellicciari*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di INFORMATICA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Federica Pellicciari

Contenuti svolti nel trimestre

- **BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE**
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: Raccolta e analisi dei requisiti, Progettazione concettuale, Progettazione logica ,Progettazione fisica (determinazione tipo attributi, cenni sull'utilità degli indici).
 - Terminologia e concetti
 - Concetto di struttura dei dati e di modello dei dati.
 - Concetti di dato, informazione, intensione, estensione, schema ed istanza.
 - Vincoli di integrità.
 - Definizione e caratteristiche di una Base di Datti (DB).
 - Funzioni dei Sistemi di Gestione di Basi di Dati (DBMS).
 - Linguaggi per Basi di Dati: DDL, DML
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Meccanismi di astrazione: classificazione, aggregazione, generalizzazione.
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità.
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni).
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie.
 - Identificatori esterni.
 - Normalizzazione (prima, seconda e terza forma normale)

Contenuti svolti nel pentamestre

- **OPERAZIONI SUI DATABASE RELAZIONALI: SQL**
 - Definizione dei dati in SQL
 - Domini (tipi) elementari
 - Comandi per la definizione e la modifica dello schema: tabelle, domini, viste, asserzioni (create, alter, drop, update) Specifica di valori di default.
 - Vincoli intrarelazionali (valori null, not null, unique, primary key,).
 - Vincoli interrelazionali (foreign key).
 - Interrogazioni in SQL: Query Language
 - Comandi per le query al DB:
 - istruzione select
 - clausola where e condizioni esprimibili in SQL
 - opzioni di ordinamento: order by [ascending] o descending



- raggruppamenti: clausole group by e clausola opzionale having
- funzioni di aggregazione count, sum, avg, min, max
- uso di variabili: alias
- Manipolazione dei dati in SQL - DML: Data Manipulation Language
- Comandi per la modifica del DB (insert, update, delete)
- Sicurezza informatica
 - Minacce e protezioni
 - Crittografia simmetrica e asimmetrica
 - Firewall
 - Autenticazione
 - Chiavi pubbliche e private

prof./prof.ssa *Federica Pellicciari*

firma sostituita a mezzo stampa



DIRITTO

Relazione finale del docente Ivana Genovizzi

La classe 5 B SS (sistemi informativi aziendali con potenziamento sportivo) è composta da 21 studenti: 8 femmine e 13 maschi tutti provenienti dall'ex 4 BSS dell'Istituto. La classe si è presentata molto vivace ma, nel suo complesso, abbastanza attenta e collaborativa nonché interessata alle attività curriculari proposte dal docente. Gli studenti si dimostrano amalgamati tra di loro, anche se è possibile individuare un gruppo più attivo e partecipativo che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato o distratto che, durante le lezioni, mostra un atteggiamento più passivo. A livello di impegno e profitto, il gruppo classe si presenta diversificato: si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo risultati buoni, a volte ottimi; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati più che sufficienti e un esiguo numero di studenti che non si è sempre impegnato con costanza nello studio giungendo a una preparazione complessiva piuttosto superficiale ma comunque nei limiti della sufficienza. Rispettate e seguite sono state le regole organizzative e di comportamento indicate dal regolamento d'istituto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e forme di Governo. La Costituzione e i diritti dei cittadini. Origini e principi fondamentali della Costituzione Italiana. Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini. Rappresentanza e diritti politici. L'ordinamento della Repubblica. Il Parlamento. Il Governo. La Magistratura. Il Presidente della Repubblica. La Corte Costituzionale. Diritto internazionale. L'ordinamento internazionale. L'Unione Europea.

Abilità

Conoscere i diversi modi di definire lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Conoscere le forme di Stato e le forme di Governo nella loro evoluzione storica. Conoscere le vicende storiche che hanno portato all'approvazione della Costituzione repubblicana e il faticoso processo di attuazione. Saper riconoscere nel testo costituzionale le



diverse componenti ideologiche e politiche. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana e le differenze rispetto allo Statuto Albertino. Analizzare la composizione, l'organizzazione e le funzioni delle Camere e del Governo. Conoscere il processo di formazione delle leggi e del Governo. Riconoscere il ruolo costituzionale e di garanzia del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale. Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo e le relazioni politiche fra i due organi. Conoscere la storia, gli organi e le crescenti funzioni dell'unione Europea. Conoscere il ruolo dell'ONU. Individuare punti di forza e di debolezza dell'ONU nel contesto internazionale. Valutare al processo di unificazione europea

Competenze

Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Confrontare la situazione pre-costituzionale dello Stato italiano con quella successiva e valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza. Riconoscere le principali garanzie di democrazia ed equilibrio istituzionale del nostro Stato valutandone i limiti e le proposte di riforma. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Valutare opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali cogliendone l'importanza crescente nella vita dei cittadini

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 45 ore di lezione, 12 ore di verifica, per un totale di 57 ore

Metodologia didattica

Gli alunni sono stati informati dei progetti che li hanno coinvolti e hanno conosciuto gli obiettivi da raggiungere assieme ai criteri per la valutazione e alle strategie da poter attuare per il recupero. Gli interventi di rinforzo (positivo o negativo) sono stati previsti secondo una gradualità che va dalla comunicazione verbale a quella scritta sul libretto personale e infine a quella scritta sul registro di classe. Sono state utilizzate varie metodologie: lezione frontale anche con l'utilizzo di schemi alla lavagna; lezione dialogata e discussione in classe; problem solving; didattica per competenze. Sono stati usati i testi in adozione e/o materiale fornito dall'insegnante. Si è dato spazio anche a momenti di studio e approfondimento personale.



Materiali didattici e testi in adozione

Marco Capiluppi - A BUON DIRITTO: CORSO DI DIRITTO PER IL QUINTO ANNO AFM E SIA - Edizione Tramontana

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate minimo 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione dei casi pratici, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DIRITTO

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Ivana Genovizzi

Contenuti svolti nel trimestre

-
- LO STATO
 - Lo Stato e la Costituzione: - Le caratteristiche dello Stato; - La Costituzione e lo Stato; - Le forme di Stato; - Le forme di Governo.
 - La Costituzione e i cittadini: - La libertà personale; - La libertà di domicilio, di circolazione e di comunicazione; - Le libertà collettive; - La libertà religiosa; - La libertà di opinione; - I rapporti etico sociali; - I rapporti economici; - I rapporti politici; - I doveri costituzionali.
 - LO STATO E GLI STATI - Il diritto internazionale; - Le fonti del diritto internazionale; - L'ONU; - L'Unione europea: le istituzioni comunitarie

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE
 - Il Parlamento: - La struttura del Parlamento; - L'elezione del Parlamento; - L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento; - Lo status di parlamentare; - Il procedimento legislativo ordinario; - Il procedimento legislativo costituzionale; - Le altre funzioni del Parlamento.
 - Il Presidente della Repubblica: - Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale; - L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica; - Le prerogative del Presidente della Repubblica; - Gli atti del Presidente della Repubblica;
 - Il Governo: - Il Governo nell'ordinamento costituzionale; - La formazione e la crisi del Governo; - La responsabilità dei membri del Governo; - La funzione normativa del Governo.
 - La Magistratura e la Corte Costituzionale: - La Magistratura; - I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale; - L'organizzazione giudiziaria; - Il Consiglio Superiore della Magistratura; - La Corte Costituzionale; - Le funzioni della Corte Costituzionale.
 - La Pubblica Amministrazione: - Le Regioni; - Le potestà delle Regioni; - Gli enti locali; - Le città metropolitane; - Le Provincie; - I Comuni.

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA POLITICA

Relazione finale del docente Ivana Genovizzi

La classe 5 B SS (sistemi informativi aziendali con potenziamento sportivo) è composta da 21 studenti: 8 femmine e 13 maschi tutti provenienti dall'ex 4 BSS dell'Istituto. La classe si è presentata molto vivace ma, nel suo complesso, abbastanza attenta e collaborativa nonché interessata alle attività curriculari proposte dal docente. Gli studenti si dimostrano amalgamati tra di loro, anche se è possibile individuare un gruppo più attivo e partecipativo che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato, o distratto, che, durante le lezioni, mostra un atteggiamento più passivo. A livello di impegno e profitto, il gruppo classe si presenta diversificato: si evidenzia un gruppo di studenti, costantemente impegnati sia a scuola che nel lavoro domestico, che si è distinto raggiungendo risultati buoni, a volte ottimi; un secondo gruppo che, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche, ha comunque raggiunto risultati più che sufficienti e un esiguo numero di studenti che non si è sempre impegnato con costanza nello studio giungendo a una preparazione complessiva piuttosto superficiale ma comunque nei limiti della sufficienza. Rispettate e seguite sono state le regole organizzative e di comportamento indicate dal regolamento d'istituto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La finanza pubblica: - Settore privato e settore pubblico - Elementi costitutivi dell'economia pubblica - Il valore dello Stato nell'economia - I bisogni e i servizi pubblici - Teorie sull'attività finanziaria - Gli aspetti giuridici dell'attività pubblica L'evoluzione storica della finanza pubblica - La finanza neutrale - La finanza della riforma sociale - La finanza congiunturale - La finanza funzionale - Le teorie più recenti - Gli obiettivi della finanza pubblica - L'aumento tendenziale delle spese - Nascita sviluppo e crisi dello Stato sociale La finanza della sicurezza sociale - Evoluzione storica - Il finanziamento della sicurezza sociale - Effetti della sicurezza sociale sullo sviluppo e distribuzione - Gli enti previdenziali - Il sistema pensionistico Le spese pubbliche - Nozione e classificazione delle spese pubbliche - Effetti economici delle spese pubbliche - La spesa pubblica in Italia Il controllo dell'efficienza - Le entrate pubbliche Nozione e classificazione delle entrate pubbliche - Prezzi privati, pubblici e politici - Imposte tasse e contributi Le imprese pubbliche - Finalità delle imprese pubbliche -



Classificazione delle imprese pubbliche - Le aziende autonome dello Stato e le municipalizzate L'imposta e le sue classificazioni - Elementi delle imposte - Le imposte dirette e indirette, reali e personali, generali e speciali, proporzionali progressive e regressive - Forme tecniche di progressività - Le imposte dirette sul reddito e sul patrimonio - Le imposte indirette I principi giuridici e amministrativi delle imposte - I principi giuridici - Il principio della generalità e uniformità - I principi amministrativi. Gli effetti economici delle imposte - Gli effetti dell'imposizione fiscale - L'evasione fiscale - L'erosione - L'elusione - La traslazione d'imposta Imposta sul reddito delle persone fisiche - I caratteri generali dell'IRPEF - I soggetti passivi - Base imponibile e redditi esclusi - Schema di funzionamento dell'imposta - I redditi fondiari - I redditi di capitale - I redditi da lavoro dipendente - I redditi da lavoro autonomo - I redditi di impresa - Redditi diversi - Determinazione del reddito imponibile - Il calcolo dell'imposta - Dichiarazione dei redditi e versamento dell'imposta Imposta sul reddito delle società - Caratteri generali - Soggetti passivi - Reddito imponibile - L'aliquota dell'imposta - Istituti caratterizzanti della riforma IRES

Abilità

Conoscere i fondamenti dell'economia pubblica e i legami con le altre discipline. Comprendere le differenze fra mercato economico e mercato politico, le ragioni dell'intervento statale e la sua evoluzione nel tempo. Distinguere il settore pubblico da quello privato. Spiegare il ruolo dell'impresa pubblica e le forme che essa ha assunto individuando le ragioni che hanno portato al processo di privatizzazione. Conoscere le funzioni e i tipi di spese dello Stato e i loro effetti sul sistema economico. Comprendere le ragioni della loro crescita e la loro evoluzione nel tempo. Riconoscere le ragioni dell'inefficienza del mercato e dello Stato. Individuare gli strumenti dell'intervento pubblico. Conoscere scopi e interventi della sicurezza sociale distinguendo la previdenza dall'assistenza. Riconoscere e spiegare i termini che si riferiscono ai diversi tipi di entrate dello Stato e in particolare alle entrate tributarie. Distinguere e illustrare le differenze tra i diversi criteri di classificazione delle entrate pubbliche, i principi giuridici e amministrativi delle imposte e i diversi tipi di imposte. Comprendere e argomentare le implicazioni della scelta tra debito e imposta, le relazioni fra l'entità delle entrate e la pressione fiscale, le teorie per un sistema fiscale equo ed efficiente. Cogliere vantaggi e svantaggi dell'imposizione diretta e indiretta. Riconoscere i diversi effetti economici delle imposte e il loro diverso impatto sul sistema economico. - Comprendere e analizzare la struttura del sistema tributario italiano. Individuare caratteristiche e struttura delle principali imposte dirette e indirette e le relative norme.



Competenze

Collegare le diverse correnti del pensiero economico e finanziario al proprio contesto storico Individuare l'interazione fra fenomeni finanziari, economici, giuridici e sociali. Esemplicare e schematizzare i concetti economici e finanziari Interpretare la normativa tributaria per la soluzione di semplici casi concreti

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 40 ore di lezione, 15 ore di verifica, per un totale di 55 ore

Metodologia didattica

Gli alunni sono stati informati dei progetti che li hanno coinvolti e hanno conosciuto gli obiettivi da raggiungere assieme ai criteri per la valutazione e alle strategie da poter attuare per il recupero. Gli interventi di rinforzo (positivo o negativo) sono stati previsti secondo una gradualità che va dalla comunicazione verbale a quella scritta sul libretto personale e infine a quella scritta sul registro di classe. Sono state utilizzate varie metodologie: 1. lezione frontale anche con l'utilizzo di schemi 2. lezione dialogata e discussione in classe 3. didattica per competenze Sono stati usati i testi in adozione e/o materiale fornito dall'insegnante. Si è dato spazio anche a momenti di studio e approfondimento personale

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: Franco Poma - Una buona economia per una crescita inclusiva. 5[^]anno - edizione Principato

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate minimo 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni sportelli help a richiesta degli studenti e recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione dei casi pratici, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Ivana Genovizzi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA POLITICA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Ivana Genovizzi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Teoria generale della finanza pubblica
 - L'oggetto della finanza pubblica
 - L'evoluzione storica della finanza pubblica
 - La finanza della sicurezza sociale
- Le politiche delle spese e delle entrate
 - Le spese pubbliche
 - Le entrate pubbliche
- L'imposta in generale
 - L'imposta e le sue classificazioni
 - I principi giuridici e amministrativi
 - La ripartizione dell'onere delle imposte
 - Gli effetti economici delle imposte

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'imposta in generale
 - L'imposta e le sue classificazioni
 - I principi giuridici e amministrativi
 - La ripartizione dell'onere delle imposte
 - Gli effetti economici delle imposte
- La politica di bilancio
 - Concetti generali sul bilancio dello Stato
- L'ordinamento tributario italiano
 - L'evoluzione del sistema tributario italiano
 - I caratteri fondamentali del sistema tributario
- Le imposte dirette
 - L'imposta sul reddito delle persone fisiche
 - L'imposta sul reddito delle società

prof./prof.ssa Ivana Genovizzi

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Andrea Marinucci

La classe, composta di 21 alunni, ha avuto un andamento lineare e costante durante l'anno in relazione al percorso disciplinare, dimostrando un impegno e un'attitudine allo studio maggiori rispetto agli anni precedenti. La partecipazione è stata buona per la componente della classe più motivata, altalenante quella della componente meno motivata. Nonostante questo si è raggiunta, in generale, una buona capacità di comprendere i vari aspetti di un'opera culturale, ma non tutti gli alunni mostrano di aver maturato una piena autonomia soprattutto nell'elaborazione di una lettura critica e personale delle opere. Va segnalata una certa remissività in alcuni studenti, una gestione dei tempi e della puntualità non sempre corretta, tuttavia una sufficiente maturità nella stragrande maggioranza di loro che ha garantito sempre l'adempimento degli impegni, siano essi consegne o verifiche concordate. Il clima relazionale durante l'anno è stato collaborativo e sereno. Nel complesso gli obiettivi si ritengono raggiunti a un buon livello.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi; tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta; elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dalla seconda metà dell'800 ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi; autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli; metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari;

Abilità

Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi; individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni culturali; produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico; utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano; scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi; identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature; cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri



Paesi; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 114 ore di lezione circa, comprese di ore di verifica sia orale che scritta.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata - Flipped classroom

Materiali didattici e testi in adozione

Manuale: Il Bello della letteratura (Vol.3), M. Sambugar, G. Sala, ed. La Nuova Italia (Rizzoli Education), Milano. Piattaforma Google: Classroom. Materiale vario: film, video, audio, articoli, dispense. Letture integrali: "Se questo è un uomo" di Primo Levi, "Bartleby, lo scrivano" di Hermann Melville. Letture parziali: "Works" di Vitaliano Trevisan, "Le grandi dimissioni" di Francesca Coin.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 6 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIA- NA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Andrea Marinucci**

Contenuti svolti nel trimestre

- La letteratura realistica in varie epoche: i temi della prevaricazione, dello sfruttamento, della disumanizzazione.
 - PRIMO LEVI, la vita e l'opera: Se questo è un uomo.
 - Lettura integrale da parte degli studenti del romanzo. Lettura e analisi di parti dell'opera, dai capitoli: Il viaggio, Sul fondo, Iniziazione, Ka-be, Le nostre notti, Una buona giornata, I sommersi e i salvati, Il canto di Ulisse.
 - Comparazioni e confronti con canti yiddish, canti della diaspora, interviste a Primo Levi.
 - Contesto culturale della Seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Verismo
 - VERGA: vita, opere e poetica.
 - Lettura e analisi di Rosso Malpelo. Possibili confronti e comparazioni con Se questo è un uomo in relazione alle tematiche approfondite.
 - Pensiero e poetica: lettura e analisi della Prefazione a I Malavoglia.
 - Temi di approfondimento: il possesso, l'imprenditorialità e la rincorsa al profitto.
 - Opera: I Malavoglia. Lettura e analisi dei testi: La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini, Il ritorno di Ntoni alla casa del nespolo.
 - Opera: Le Novelle rusticane. Lettura e analisi del testo: La Roba.
 - Opera: Gomorra di Roberto Saviano. Il romanzo storico e d'inchiesta dell'oggi. Lettura e analisi di Il porto dal romanzo.
 - Lettura e analisi di alcuni articoli sui temi di approfondimento: "Le caratteristiche dell'imprenditore di successo", "Breve biografia di Flavio Briatore", "Avere o Essere: le due diverse modalità dell'esistenza secondo Erich Fromm".
- Una nuova idea di poesia: il Simbolismo e il contesto della società di massa
 - Charles BAUDELAIRE, I fiori del male e la poetica. Lettura e analisi di Corrispondenze e la Perdita dell'aureola da Lo spleen di Parigi
 - Lettura e analisi della Lettera del veggente di Arthur RIMBAUD (dispensa)
 - L'idea di decadentismo
 - Giovanni PASCOLI. Vita e opere.
 - La poetica del Fanciullino. Lettura e analisi di Il fanciullino
 - Opera: Le Myricae. Testi: X agosto, L'Assiuolo
- L'estetismo e il decadentismo



- Oscar WILDE e la nuova idea dell'arte
- Gabriele D'ANNUNZIO. Vita, opere e poetica.
- L'opera: il romanzo Il Piacere. Lettura e analisi dei testi: Presentazione di Spirelli, La convalescenza. Esposizione condivisa di Una guarigione incerta.
- L'opera: le Laudi. Lettura e analisi dei testi: La sera fiesolana, esposizione condivisa di La pioggia nel pineto.
- Progetto: L'uomo e il lavoro
 - Presentazione del progetto, condivisione del materiale e degli obiettivi.
 - Lettura dall'introduzione di Le grandi dimissioni di Francesca Coin
 - Visione del film: Sorry we missed you di Ken Loach, e dibattito
 - Lettura dall'introduzione di Le grandi dimissioni di Francesca Coin
- Scrittura: la tipologia A - analisi del testo letterario; la tipologia B - produzione e analisi di un testo argomentativo

Contenuti svolti nel pentamestre

-
- Il Novecento: la poesia e il romanzo modernista
 - Caratteri, contesto, valori e temi.
 - Le avanguardie storiche. Il Futurismo e Filippo Tommaso MARINETTI. Testo: Il manifesto del futurismo
 - Crepuscolari e vociani. Lettura e analisi di parti di La signorina Felicita di Guido GOZZANO e di La Chimera di Dino CAMPANA.
 - Esposizioni condivise di Lasciatemi divertire di Aldo PALAZZESCHI e di Taci, anima stanca di godere di Camillo SBARBARO
 - Il romanzo modernista. Autori e testi: Marcel Proust e La ricerca del tempo perduto di cui La madeleine e James Joyce e l'Ulisse di cui Il monologo di Molly Bloom
 - Giuseppe UNGARETTI. Vita, opere e poetica.
 - L'opera L'Allegria. Lettura e analisi di: Veglia, Il porto sepolto, Fratelli
 - Esposizioni condivise di: Sono una creatura, In memoria.
 - Italo SVEVO. Vita e opere.
 - Pensiero e poetica.
 - L'Opera: La coscienza di Zeno. Lettura e analisi di: La prefazione, L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Una catastrofe inaudita
 - Luigi PIRANDELLO. Vita e opere
 - La poetica dell'Umore. Lettura e analisi di: L'umorismo e la vecchia imbellettata.
 - Esposizione condivisa da Novelle per un anno. Testo: Il treno ha fischiato
 - Esposizione condivisa da Il fu Mattia Pascal. Testi: Premessa e Io e l'ombra mia
 - Esposizione condivisa da Uno, nessuno e centomila. Testo: Salute!
- Saba e Montale. La poesia dell'ermetismo e la linea antiermetica.



- L'ermetismo: caratteri e protagonisti.
- Esposizione condivisa di Ed è subito sera e Alle fronde dei salici di Salvatore QUASIMODO.
- La lirica antinovecentista. Esposizione condivisa di Lavorare stanca di Cesare PAVESE.
- Umberto SABA. La vita e la poetica.
- L'opera: Il Canzoniere. Lettura e analisi di Amai.
- Esposizioni condivise dei testi: Città vecchia e Trieste
- Eugenio MONTALE. La vita, le opere e la poetica.
- L'opera: Ossi di seppia. Lettura e analisi di: I Limoni
- Esposizioni condivise di: Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola che squadri da ogni lato.
- L'opera: Le Occasioni. Testi: La casa dei doganieri e Cigola la carrucola nel pozzo
- Esposizioni condivise di Non recidere, forbice, quel volto.
- L'opera: La bufera e altro.
- L'opera: Saturia. Lettura e analisi di: Caro piccolo insetto
- Esposizione condivisa di: Ho sceso dandoti il braccio
- La narrativa dei due dopoguerra
 - Il superamento del modernismo, il realismo (anche magico), il neorealismo.
 - La narrativa dagli anni cinquanta al boom economico. I romanzi della resistenza, lettura e analisi da Il sentiero dei nidi di ragno di Italo CALVINO.
 - Esposizioni condivise da Il sistema periodico: Dopo Auschwitz di Primo LEVI e da Le Cosmicomiche di Italo CALVINO
 - Esposizione condivisa da La Storia di Elsa MORANTE: Il bombardamento di Roma
 - Pier Paolo PASOLINI. Vita e opere, la figura dell'intellettuale e il contesto storico-politico.
 - L'opera: Le ceneri di Gramsci. Lettura e analisi da Il pianto della scavatrice.
 - L'opera: Una vita violenta. Lettura e analisi di Il coraggio di Tommasino
 - L'opera: Scritti corsari. Lettura e analisi di Acculturazione e ascculturazione
- Progetto: L'uomo e il lavoro
 - Approfondimento e interpretazione alla luce dei temi trattati di Bartleby, lo scrivano.
 - Lettura e condivisione di articoli di cronaca sul lavoro
 - Lettura e interpretazione di passi da Le grandi dimissioni di Francesca Coin
- Scrittura: la tipologia A - analisi del testo letterario; la tipologia B - produzione e analisi di un testo argomentativo; Tipologia C - riflessione critica di tipo espositivo - argomentativo a partire da un documento dato

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti fanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



STORIA

Relazione finale del docente Andrea Marinucci

La classe, composta di 21 alunni, ha mostrato un andamento positivo e costante nell'arco dell'anno, migliorando le proprie capacità di comprensione, valutazione e analisi degli argomenti storici. Sebbene non in tutti emerge un interesse vivo o la propensione per la materia, la maggioranza mostra di aver raggiunto una certa consapevolezza dell'importanza dell'approccio storico correlato con le altre discipline o gli altri campi del sapere. Durante l'intero triennio una parte della classe ha manifestato poca motivazione e maggiori difficoltà nella partecipazione, solo pochi hanno superato questi ostacoli. Si segnala un comportamento corretto durante l'anno, meno per quanto riguarda la gestione di assenze e ritardi. Il clima complessivo in classe è stato positivo durante l'anno. Gli obiettivi di seguito declinati in conoscenze, abilità e competenze si ritengono, nella discrezionalità dei rispettivi livelli, raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo; aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale; evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali tra il XIX e il XX secolo; innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetti politico-istituzionali; diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni); lessico delle scienze storico-sociali; categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione); strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web); radici storiche della Costituzione italiana.

Abilità

Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; analizzare problematiche significative del periodo considerato; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei



sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali; individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali; analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento; inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento; utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari; interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Competenze

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 52 ore di lezione, comprese di verifiche orali e scritte.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata

Materiali didattici e testi in adozione

I testi in adozione: - La storia. Progettare il futuro. Vol.3. Il Novecento e l'età attuale - A.Barbero, C. Sclarandis, C. Frugoni. Materiali didattici: Dispense e slide; filmati e immagini; fonti scritte e testi storiografici. Strumenti: Piattaforma Classroom (Gsuite) e registro elettronico

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discus-



sione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Andrea Marinucci**

Contenuti svolti nel trimestre

-
- Il contesto socio-politico della seconda metà dell'800
 - La nascita dello Stato tedesco
 - La comune di Parigi
 - Il colonialismo francese e britannico
 - La Seconda rivoluzione industriale
 - Il pensiero socialista e i cambiamenti sociopolitici del XIX secolo
 - Destra e sinistra storica
- La Belle époque tra luci ed ombre
 - La belle époque un'età di progresso
 - La nascita della società di massa
 - La partecipazione politica alle masse e la questione femminile
 - Lotta di classe e interclassismo
 - La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
 - La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco
- L'Italia giolittiana
 - La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
 - Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti
 - La politica interna di Giolitti
 - Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La Grande Guerra
 - L'Europa alla vigilia della guerra
 - L'Europa in guerra
 - Un conflitto nuovo
 - L'Italia entra in guerra (1915)
 - Un sanguinoso biennio di stallo (15-16)
 - La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (17-18)
 - I trattati di pace (18-23)
 - L'eredità della guerra
- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin
 - Il crollo dell'impero zarista
 - La rivoluzione d'ottobre
 - Il nuovo regime bolscevico



- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Contenuti svolti nel pentamestre

-
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
 - La crisi del dopoguerra
 - Il biennio rosso e la nascita del Partito comunista
 - L'avvento del fascismo
 - Il fascismo agrario
 - Il fascismo al potere
- L'Italia fascista
 - La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
 - L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
 - Il fascismo e la Chiesa
 - La costruzione del consenso
 - La politica economica
 - La politica estera
 - Le leggi razziali
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich
 - Il travagliato dopoguerra tedesco
 - L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
 - La costruzione dello Stato nazista
 - Il totalitarismo nazista
 - La politica estera nazista
- L'Unione sovietica e lo stalinismo
 - L'ascesa di Stalin
 - L'industrializzazione forzata dell'URSS
 - La collettivizzazione e la dekulakizzazione
 - La società sovietica e le Grandi purghe
 - I caratteri dello stalinismo
 - La politica estera sovietica
- Il mondo verso una nuova guerra
 - I ruggenti anni '20
 - La crisi del '29 e il New Deal
 - La guerra civile spagnola
- La Seconda guerra mondiale
 - Lo scoppio della guerra
 - L'attacco alla Francia e all'Inghilterra



- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Urss
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale
- Ed. Civica: approfondimento sui valori della Resistenza e la nascita della Repubblica
 - La complessa eredità della Resistenza
 - L'antifascismo e il paese che si farà: le idee di Calamandrei e Parri
- La Guerra fredda
 - Cenni alla assetto geopolitico dell'Europa nel secondo dopoguerra
 - Cenni al Boom economico e alla storia della Repubblica italiana

prof./prof.ssa *Andrea Marinucci*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Barbara Gelio

La classe è composta da un piccolo gruppo di studenti che seguono in modo costate le lezioni, mostrando interesse per la disciplina, un altro gruppo invece, segue le lezioni in prossimità di prove di verifica, ma ottenendo comunque risultati positivi e un piccolo gruppo di studenti che fatica a raggiungere il livello di sufficienza, non per ridotte capacità, ma per mancanza di studio. La classe è sempre stata caratterizzata dal fatto che un gruppo di studenti si assentasse alle prove di verifica oppure si assentasse nei giorni precedenti per prepararsi a verifiche che dovevano affrontare nei giorni successivi. In generale, la maggior parte dei ragazzi è sempre stata corretta ed educata durante le lezioni. I rapporti tra gli studenti è buono ed è migliorato dopo il viaggio di istruzione a cui hanno partecipato in questo anno scolastico. Gli obiettivi disciplinari minimi richiesti dalla disciplina sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze richieste sono le seguenti: applicazioni dell'analisi a funzioni economiche: funzione domanda, funzione offerta, prezzo di equilibrio, elasticità puntuale. Funzione costo, funzione ricavo, funzione costo, ricavo e profitto marginale, funzione costo, ricavo e profitto medio. Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non lineare in due variabili. Le funzioni reali di due variabili reali e dominio. Le curve di livello per rappresentare graficamente funzioni di due variabili. Estremanti liberi e vincolati di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari con il metodo grafico e la sostituzione. La programmazione lineare.

Abilità

Lo studente deve aver sviluppato le seguenti abilità: risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in due variabili., individuare e determinare il dominio di una funzione in due variabili, rappresentare graficamente il dominio di funzioni in due variabili, saper riconoscere diverse tipologie di funzioni, utilizzare le linee di livello per rappresentare funzioni in due variabili, definire gli estremanti liberi e vincolati di una funzione in due variabili, determinare gli estremanti liberi e vincolati di una funzione lineare in due variabili con i metodi grafici, formalizzare un problema di



programmazione lineare in due variabili. risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili per via grafica, calcolare le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili, definire e calcolare massimi e minimi assoluti e relativi, liberi e vincolati di una funzione in due variabili con le derivate e le linee di livello,

Esaminare alcuni fenomeni dell'economia descrivibili con funzioni di una variabile: il mercato economico, funzione della domanda, funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio, funzione del costo, funzione del ricavo, funzione del profitto e funzioni marginali e medie. Analisi del B.E.P., rappresentare sul piano cartesiano concetti economici, classificare i problemi di scelta, risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, risolvere problemi di scelta tra più alternative, formalizzare un problema delle scorte e risolvere problemi di gestione delle scorte.

Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni, utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 87 ore di lezione tra le quali 5 ore di verifica e altre ore dedicate a progetti ai quali la classe ha partecipato

Metodologia didattica

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Le lezioni si sono svolte principalmente con le lezioni frontali e il cooperative learning. Per quanto riguarda il recupero curricolare, attività di recupero volte a sanare le insufficienze attribuite in sede di scrutinio intermedio e finale.

Materiali didattici e testi in adozione

Gli strumenti utilizzati sono stati: uso del testo e strumenti informatici, sussidi didattici supplementari al libro di testo: materiale fornito dal docente e/o appunti dettati dall'insegnante; esercizi svolti in classe di tipo applicativo e assegnati per casa per il consolidamento delle conoscenze, coordinamenti interdisciplinari per aspetti applicativi della materia e approfondimenti / collegamenti di indirizzo economico.



Il libro di testo utilizzato è: GAUSS Matematica per il settore economico - RIZZOLI EDUCATION - TRAMONTANA- B. CONSOLINI, A.M. GAMBOTTO E D. MANZONE

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2/3 prove nel primo periodo e 4/5 prove nel secondo periodo.

Sono stati attivati dei recuperi in itinere e corsi di recupero modulare alla fine del primo trimestre. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno evidenziato

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

nell'anno scolastico 2023/2024 del docente prof./prof.ssa Barbara Gelio

Contenuti svolti nel trimestre

- Applicazione dell'analisi a funzioni economiche:
 - funzione domanda (solo caso lineare, quadratico ed esponenziale)
 - funzione offerta (solo caso lineare e quadratico)
 - L'elasticità puntuale
 - funzione del costo
 - funzione del ricavo
 - funzione del profitto
 - Problemi di ottimizzazione delle funzione costi, ricavi e profitti: caso lineare e quadratico
 - Problemi di scelta tra due o più alternative
 - Problema delle scorte(solo caso con merce costante)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Ricerca Operativa:
 - introduzione alla ricerca operativa, scopo e le sue fasi
 - Modelli matematici.
 - Problemi di decisione con classificazione
- Disequazioni lineari in due variabili
- Disequazioni lineari e non lineari in due variabili;
- Sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili
- Le funzioni reali di due variabili reali
 - definizione di funzione in due variabili
 - classificazione di una funzione in due variabili
 - dominio delle funzioni di due variabili (solo intere, fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)
 - linee di livello (caso di rette, parabole, ellisse, iperbole e circonferenze)
 - derivate parziali (solo saper calcolare le derivate: solo di funzioni intere, fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali e funzioni composte)
 - derivate parziali di ordine superiore
- Massimi e minimi
 - massimi e minimi relativi (solo concetto, non definizione formale)
 - ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali



- massimi e minimi assoluti (solo concetto e differenza con quelli relativi, non definizione formale)
- massimi e minimi vincolati (solo concetto)
- ricerca dei massimi e minimi vincolati per sostituzione
- ricerca dei massimi e minimi assoluti mediante le derivate
- La programmazione lineare
 - I problemi di programmazione lineare in due variabili (metodo grafico)

prof./prof.ssa *Barbara Gelio*

firma sostituita a mezzo stampa



LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Relazione finale del docente Alberto Roncolato

Il docente è il secondo anno che insegna in questa classe. La classe si presenta vivace e una parte degli alunni interviene durante le lezioni. L'atteggiamento generale è non sempre rispettoso, talvolta un po' arrogante. I rapporti interpersonali tra studenti sono più che buoni e rendono piacevole l'ambiente. Gli alunni si possono dividere in due gruppi, un gruppo che segue e si applica e un gruppo che si disinteressa completamente delle lezioni e si applica solo in prossimità delle verifiche. Purtroppo è questo secondo gruppo, ben tollerato dai compagni, che trascina verso il lavoro minimo la classe. Il lavoro a casa è generalmente scarso con alcune eccezioni ma c'è da considerare che alcuni alunni sportivi hanno i pomeriggi occupati dagli allenamenti. Assenze e ritardi sono molto frequenti ma gli obiettivi didattici minimi sono comunque stati raggiunti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Modelli di descrizione dei dati con particolare riferimento al modello E/R Conoscere le tecniche per modellare i dati a livello concettuale e logico. Conoscere le caratteristiche del database relazionale e le operazioni che possono essere eseguite. Conoscere le caratteristiche del linguaggio SQL e come utilizzarlo. Conoscere le principali istruzioni di DDL e di DML. Conoscere: le reti di computer La rete Internet - Architetture di rete ISO/OSI e TCP/IP. Subnetting, Gateway, Routing, DNS, DHCP e best practice nel loro utilizzo.

Abilità

Saper produrre uno schema concettuale utilizzando il modello E/R. Saper produrre uno schema logico relazionale a partire da uno schema E/R. Saper utilizzare il linguaggio SQL. Saper definire lo schema. Saper costruire le query. Saper configurare una postazione in una rete. Saper configurare una rete. Saper configurare rotte statiche per far interloquire più reti. Configurare semplici record A su server DNS. Sapere configurare un semplice servizio DHCP in ambiente simulato.



Competenze

Riconoscere i dati di interesse nel sistema considerato. Rappresentare la realtà attraverso modelli. Applicare procedure adeguate per la progettazione di un database. Interagire con un database relazionale. Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali. Configurare una rete.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 58 ore di lezione, 6 ore di verifica, per un totale di 64 ore. Tutte le ore si sono svolte in compresenza e in laboratorio (Informatica).

Metodologia didattica

Didattica laboratoriale - Lezione frontale - Cooperative learning - Peer education - Problem solving - Project Based Learning

Materiali didattici e testi in adozione

Si sono usate presentazioni, dispense e siti internet, tutto caricato su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state svolte una prova nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alberto Roncolato*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Alberto Roncolato**

Contenuti svolti nel trimestre

- **BASI DI DATI: LA PROGETTAZIONE CONCETTUALE**
 - La modellazione dei dati nella progettazione concettuale
 - Il modello relazionale
 - Fasi di progettazione dei sistemi informatici: raccolta e analisi dei requisiti, progettazione concettuale, progettazione logica, progettazione fisica (determinazione tipo attributi).
 - Diagrammi Entity-Relationship (Entità e Associazioni)
 - Entità, attributi, identificatori, associazioni tra entità
 - Cardinalità e molteplicità nelle associazioni binarie
 - Chiavi candidate
 - Chiave primaria (deve essere minimale, non una superchiave)
 - Chiavi esterne (foreign key - attributo UNIQUE - di un'altra tabella)
 - Traduzione di schemi E/R in schemi logici
 - Eliminazione di attributi multipli e composti
 - Rappresentazione di associazioni uno a uno, uno a molti, molti a molti
 - Normalizzazione (prima, seconda e terza forma normale)
 - Vincoli di integrità
- **BASI DI DATI: MODELLO RELAZIONALE - ESEMPI CONCRETI**
 - MySQL e altri DB relazionali
 - Tabelle, attributi e tipologia di dati
 - Valori nulli
 - Chiavi primarie ed esterne
 - Vincoli
 - Relazioni e cardinalità
 - Vincoli di integrità referenziale
 - DDL esempi, vincoli e chiavi esterne
 - Tipi di Join
 - Definizione dei dati in SQL
 - Query base



Contenuti svolti nel pentamestre

- **BASI DI DATI: MODELLO RELAZIONALE - ESEMPI CONCRETI**
 - Definizione dei dati in SQL
 - Progetti concreti
- **LE RETI DI COMPUTER**
 - Aspetti evolutivi delle reti, i vantaggi della connessione dei sistemi in rete
 - Chi trasmette in rete: linguaggi ed istruzioni comuni tra sistemi diversi.
 - Il modello ISO/OSI
 - Il modello TCP/IP
 - Le tipologie di mezzi trasmissivi (Layer 1)
 - Il MAC Address e il Layer 2
 - L'indirizzo IP e il layer 3
 - Subnetting, gateway, routing (base)
 - Broadcast
 - DNS e DHCP

prof./prof.ssa Alberto Roncolato

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Paola Leoni

La classe ha sempre dimostrato una grande propensione alla pratica ove raggiunge obiettivi in taluni casi eccellenti e buoni per tutti i componenti. Nella teoria si raggiungono obiettivi disciplinari sufficienti, in pochi casi eccellenti. Nel corso dell'anno la classe ha frequentato le lezioni con continuità e puntualità nella maggior parte dei casi, mostrando interesse per la disciplina e approfondendo varie tematiche legate allo sport e alla salute. Sono stati svolti due corsi di approfondimento di discipline sportive con esperti esterni di tennis e scherma. Si segnala da parte del gruppo classe la necessità di continuo confronto con l'insegnante e la scarsa autonomia nel metodo di studio. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In termini di conoscenze gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente. Nello specifico nell'ultimo anno sono state consolidate le seguenti conoscenze: riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo, conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo in prospettiva di tutto l'arco della vita, conoscere il proprio livello di movimento e infine conoscere e riconoscere la prestazione motoria (parametri, schemi motori, capacità e abilità).

Abilità

In termini di abilità il grado di raggiungimento è buono e in taluni casi eccellente. Ci si è concentrati sull'aver consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva, sull'attuare piani di miglioramento del proprio movimento sulla base di parametri oggettivi, sul mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita (long life learning), infine sull'auto-valutarsi e valutare.

Competenze

Le due competenze di seguito enunciate sono state raggiunte con buoni risultati per tutti i componenti della classe. Competenza 1: l'allievo pratica autonomamente at-



tività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva. Competenza 2: elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli, pianifica progetti motori e sportivi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 59 ore di lezione, 6 ore di lezione e verifica, 7 ore di educazione civica, 3 ore di verifica, per un totale di 75 ore.

Metodologia didattica

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, gioco di ruolo/role playing, soluzione di problemi reali/ problem solving, studi di caso e compiti di apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono stati proposti su CLASSROOM (G Suite for Education) materiali realizzati dal docente, video e consegne per ampliare il bagaglio di conoscenze in maniera personale e individualizzata. Si è fatto inoltre riferimento al testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa. PiùMovimento Slim. Marietti Scuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel trimestre e 5 nel pentamestre (di cui una facoltativa). Nel trimestre gli allievi si sono valutati mediante 2 prove strutturate ad item e una prova pratica. Nel pentamestre la valutazione tiene conto di 2 prove strutturate ad item, 2 prove pratiche e di una prova scritta facoltativa. Quest'ultima valuta la riflessione scritta della bibliografia o auto-biografia di uno sportivo famoso a scelta da elenco fornito dalla docente. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro volto sia in classe che a casa, di eventuali approfondimenti teorici per impossibilità di svolgere la pratica, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Paola Leoni*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa Paola Leoni**

Contenuti svolti nel trimestre

- PARTE PRATICA
 - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi, il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento
- PARTE TEORICA
 - le basi del movimento (sistema senso-percettivo, schemi motori di base, capacità e abilità motorie), strumenti di valutazione del movimento, la periodizzazione dell'allenamento, primo soccorso e concetto di responsabilità

Contenuti svolti nel pentamestre

- PARTE PRATICA
 - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport livello avanzato, sport di squadra ed individuali livello avanzato, grandi e piccoli attrezzi (approfondimento trave e parallele), il cross-fit e gli elementi base del corpo libero, incrementare le capacità motorie, valutare il movimento, tennis, scherma e fondamentali della pesistica
- PARTE TEORICA
 - storia delle Olimpiadi (dall'antico al moderno), storia della ginnastica e dell'educazione fisica in Italia, lo sport come fattore sociale totale (cultura, storia, economia, modelli di vita e pratiche di comportamento), fondamentali della pesistica, lettura biografia o auto-biografia di uno sportivo famoso (da elenco su drive)

prof./prof.ssa Paola Leoni

firma sostituita a mezzo stampa



ECONOMIA AZIENDALE

Relazione finale del docente ALFINA BONANNO

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza della classe, per vagliare le conoscenze e le abilità pregresse, l'insegnamento è stato condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze. Dal punto di vista didattico la classe si presenta con conoscenze, abilità e competenze lacunose, sicuramente dovute alla mancanza di continuità didattica, accompagnata dalla scarsa costanza nello studio durante tutto il percorso scolastico. Si evidenziano le seguenti difficoltà: carenze di base, difficoltà espositive e linguaggio tecnico carente, studio mnemonico volto prevalentemente alle verifiche. A livello di impegno e partecipazione si evidenzia un ristretto numero di studenti costantemente impegnato e attento nel lavoro scolastico e domestico, un altro gruppo saltuario nella partecipazione in classe e soprattutto a casa, ma caratterizzato da un notevole impegno e concentrazione a ridosso delle verifiche con buona capacità di riuscita nelle stesse e un ultimo gruppo di studenti poco interessato al lavoro svolto in classe e al lavoro domestico, che giunge a una preparazione superficiale, mnemonica e nei limiti della sufficienza. Considerate le lacune della classe riscontrate a inizio anno scolastico si è ritenuto opportuno svolgere una trattazione per nuclei fondanti di alcuni argomenti svolti nel precedente anno scolastico, ciò ha rallentato in parte la programmazione stabilita dal dipartimento. La classe si presenta ben amalgamata e buono è il dialogo educativo con il docente e tra pari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le società per azioni: aumento di capitale e riparto dell'utile-I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni-Gli adempimenti contabili riguardanti il personale
ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:-I caratteri della produzione industriale-Le principali classificazioni delle imprese industriali-I settori che caratterizzano la gestione delle imprese industriali- La contabilità generale: alcune scritture di esercizio tipiche delle imprese industriali-Le scritture di assestamento dei conti a fine esercizio- Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali-Il processo di formazione del bilancio d'esercizio delle imprese industriali-Il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide-La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI:-Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci-I diversi tipi di indicatori: la classificazione,



il calcolo e l'impiego degli stessi-Il coordinamento a sistema degli indici e loro lettura unitaria-La metodologia di analisi dei flussi di Ccn e la formazione dei rendiconti finanziari-I principi e i metodi che orientano la lettura e l'interpretazione dei rendiconti finanziari- LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA: -Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali-I principi fondamentali a cui si ispirano le norme sui componenti del reddito fiscale d'impresa-La relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale-Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa-Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa-La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF-L'IRAP: nozioni generali e base imponibile LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE:-Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi -Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale-La programmazione e il controllo della gestione -L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE) -Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi- La break-even analysis -I costi standard e il sistema di budgeting- Il sistema di reporting-Il business plan BILANCIO CON DATI A SCELTA: -Le relazioni tra le poste di bilancio-La riclassificazione dello SP la rielaborazione del CE - gli indici e i flussi RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE:-I diversi stakeholder dell'impresa-La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa -Il concetto di sostenibilità dell'attività di impresa -Il concetto di Creating shared value -Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa

Abilità

Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI:-Riconoscere e classificare le imprese industriali -Individuare, in casi concreti, il tipo di struttura patrimoniale delle imprese industriali -Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano -Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali -Comporre le scritture di assestamento e di chiusura delle imprese industriali -Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile -Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario -Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI: -Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi -Calcolare i principali indici di bilancio -Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa -Determinare il flusso finanziario della gestione reddituale -Ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie patrimoniali -Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA: -Individuare i soggetti cui sono imputabili i redditi d'impresa -Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale-Applicare il LIFO a scatti per la valutazione fiscale delle rimanenze -calcolare gli ammortamenti fiscalmente deducibili -valutare la deducibilità fisca-



le delle spese di manutenzione, riparazione ecc. -Individuare e determinare le principali variazioni fiscali -Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza -Calcolare l'IRAP relativamente a una S.p.a. industriale LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE: -Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie adottate -Classificare i costi secondo vari criteri -Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili -Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili -Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali -Risolvere alcuni problemi di scelta -Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio -Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi -Costruire business plan BILANCIO CON DATI A SCELTA: -Costruire un bilancio con dati a scelta RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE: -Leggere e interpretare casi concreti di bilanci di sostenibilità -Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti -Prendendo spunto dai casi studiati o da ricerche effettuate, redigere report differenziati in relazione ai destinatari delle informazioni

Competenze

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi nei diversi tipi di imprese ASPETTI E CONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI: -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese-Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata -Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI: -Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA: -Individuare e accedere alla normati va civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali -Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE: -Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti BILANCIO CON DATI A SCELTA:-Applicare i principi e gli strumenti per la costruzione di un bilancio RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE: -Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento



a differenti contesti -Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 166 ore di lezione, 15 ore di verifica, 10 ore di laboratorio, per un totale di 191 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale Lezione dialogata-Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Flipped classroom - Peer education Brainstorming- Problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: Pietro Ghigini, Clara Robecchi, Laura Cremaschi, Maria Pavesi. DENTRO L'IMPRESA VOLUME 5 IMPRESE INDUSTRIALI. ANALISI DI BILANCIO. FISCALITÀ D'IMPRESA. PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO + Percorsi esercitativi per nuclei fondanti 5 + Piano dei conti 5 + esame di Stato. EDIZIONE Mondadori Education S.p. A.- Dispense fornite dal docente -Appunti e mappe concettuali.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 5 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *ALFINA BONANNO*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE

**nell'anno scolastico 2023/2024 del docente
prof./prof.ssa ALFINA BONANNO**

Contenuti svolti nel trimestre

- ATTIVITA' DI RIPASSO
 - Le società per azioni: Revisione dei conferimenti in natura in S.p.A. Riparto dell'utile. La gestione dei beni strumentali. Valutazione degli investimenti. L'acquisizione dei beni strumentali. Adempimenti contabili riguardanti il personale
- Le imprese industriali: aspetti caratteristici
 - Gli aspetti strutturali e gestionali delle imprese industriali. Le imprese industriali generalità e classificazione. La gestione delle imprese industriali. Le scelte aziendali nelle imprese industriali. Le aree della gestione delle imprese industriali. Il sistema informativo contabile, la contabilità generale e il Piano dei conti delle imprese industriali
 - Le scritture tipiche delle imprese industriali. Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali. I contributi pubblici alle imprese. Gli assestamenti di fine esercizio. Le scritture di riepilogo e chiusura dei conti
- La rendicontazione economica-finanziaria
 - Il bilancio d'esercizio e i principi contabili. Il bilancio d'esercizio e le sue forme. Il bilancio d'esercizio secondo i principi contabili nazionali. I principi contabili internazionali (cenni). La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure

Contenuti svolti nel pentamestre

- Le analisi di bilancio
 - L'analisi di bilancio per indici. L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio. Le fasi dell'analisi di bilancio per indici. La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale. La rielaborazione del Conto economico a Valore aggiunto e cenni della rielaborazione del Conto economico a costi e ricavi della produzione venduta. Il sistema degli indici di bilancio. Il coordinamento degli indici di bilancio
 - L'analisi di bilancio per flussi. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto. Il Rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto.
- La fiscalità d'impresa (trattazione teorica)
 - Le imposte sul reddito d'impresa. I principi fondamentali del reddito fiscale. Alcune variazioni fiscali: l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni materiali,



le spese di manutenzioni e riparazione fiscalmente deducibili, la svalutazione dei crediti. La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi.

- I costi e la contabilità analitica
 - Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali. Il controllo dei costi. La contabilità analitica: classificazione dei costi. Le varie configurazioni di costo. Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi. La metodologia del full costing. La contabilità a costi variabili o direct costing. I costi nelle decisioni aziendali. La break-even analysis. Il margine di sicurezza.
- La gestione strategica e le politiche di mercato
 - Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi. Alcuni dei principali modelli di strategia aziendale.
 - Il sistema di programmazione e controllo della gestione. La contabilità a costi standard e il sistema di budgeting. Il sistema di reporting. Il business plan (cenni).
- La rendicontazione sociale e ambientale (trattazione teorica)
 - La responsabilità sociale dell'impresa. La creazione di valore condiviso. La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa. Il bilancio sociale e il bilancio ambientale d'impresa.
- Bilancio con dati a scelta
 - Struttura aziendale, vincoli logici e numerici. Dagli schemi riclassificati agli schemi civilistici di Stato patrimoniale e Conto economico a stati comparati. Esercitazioni in preparazione alla seconda prova d'esame: svolgimento di prove di anni precedenti, redazione di bilanci con dati a scelta e svolgimento di esercizi per i punti a scelta su argomenti vari.

prof./prof.ssa *ALFINA BONANNO*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma



**Istituto di Istruzione Superiore
"Copernico - Pasoli"**

Liceo Scientifico (Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo) e Linguistico
Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali, SIA-Sportivo, Turismo)
Sezione Ospedaliera c/o AOUI Verona - Borgo Trento (VRPS019024)

Via Carlo Anti, 5 - 37132 Verona (VR) - C.M. VRIS01900L - C.F. 93252120238 - Cod. Fatturazione PA: UFZE9H
Tel. 0458921284 - E-mail vris01900l@istruzione.it - PEC vris01900l@pec.istruzione.it - Sito web www.copernicopasoli.edu.it



PROVA DI SIMULAZIONE

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

**Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
E CURVATURA SPORTIVO
CLASSI 5ASI E 5BSS**

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'impresa Meccanica Veneta spa opera nel settore metalmeccanico e si rivolge principalmente al mercato nazionale.

Negli ultimi esercizi il management aziendale ha registrato un trend negativo del risultato economico le cui cause sono state individuate:

- nell'incremento dei costi fissi
- nella gestione finanziaria particolarmente onerosa.

Dai documenti di bilancio al 31/12/2023, opportunamente riclassificati, si rilevano i seguenti indicatori:

- capitale proprio 1.280.000 euro
- ROE 3%
- ROI 4%
- leverage 1,8

Per contenere i costi e accrescere la redditività il management decide, all'inizio dell'esercizio 2024, quanto segue:

- esternalizzare una fase del processo produttivo, dismettendo alcuni impianti
- formare il personale per convertirlo in mansioni differenti
- aumentare le fonti di finanziamento

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2024 secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.



**Istituto di Istruzione Superiore
"Copernico - Pasoli"**

Liceo Scientifico (Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo) e Linguistico
Istituto Tecnico Economico (Amministrazione, Finanza e Marketing; Relazioni Internazionali e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali, SIA-Sportivo, Turismo)
Sezione Ospedaliera c/o AOUI Verona - Borgo Trento (VRPS019024)

Via Carlo Anti, 5 - 37132 Verona (VR) - C.M. VRIS01900L - C.F. 93252120238 - Cod. Fatturazione PA: UFZE9H
Tel. 0458921284 - E-mail vris01900l@istruzione.it - PEC vris01900l@pec.istruzione.it - Sito web www.copernicopasoli.edu.it



SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi economica del bilancio di Meccanica Veneta spa al 31/12/2024 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.
Redigere il report dal quale risulti:
 - il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
 - il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
 - il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.
3. La Nota integrativa illustra e commenta i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni qualitative e quantitative necessarie per l'interpretazione dei dati esposti. Redigere i punti della Nota integrativa al 31/12/2024 di Veneta Meccanica spa relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni.
4. Gamma s.p.a., impresa industriale, con una capacità massima di 580.000 unità del prodotto DET45 e che sta utilizzando la propria capacità produttiva al 90%, riceve da un proprio cliente un'offerta di acquisto che consentirebbe all'impresa il completo sfruttamento della capacità produttiva ma a un prezzo inferiore.
Redigere il report dai cui dati quantitativi risulti conveniente accettare l'ordine alle condizioni del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore di lezione.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore di lezione dalla consegna della traccia.